

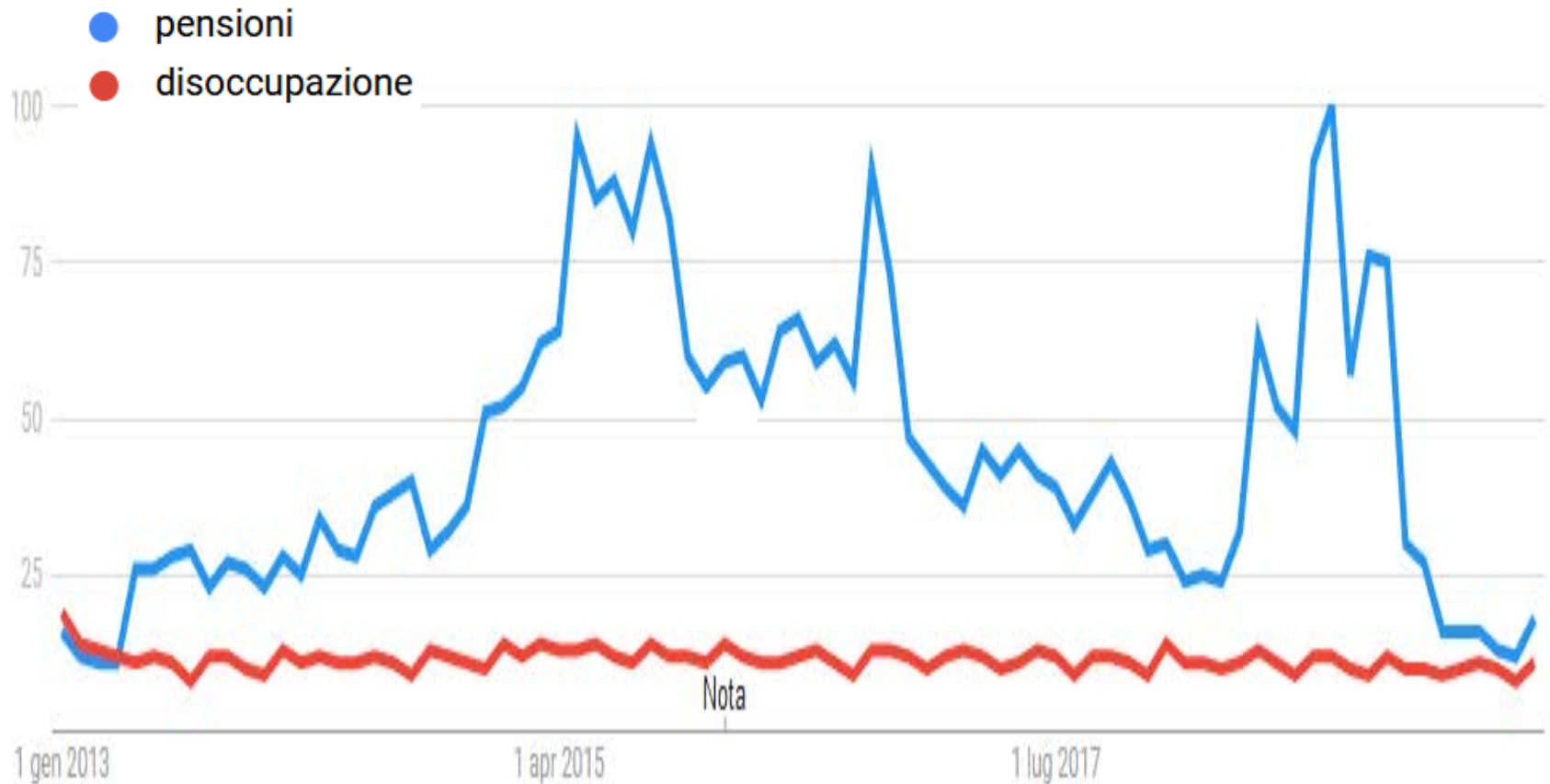
Il sistema pensionistico fra percezione e realtà

Tito Boeri

Milano 12 dicembre 2019

In Italia le pensioni sono un pensiero costante

Frequenza di ricerca sul web in Italia, da inizio 2013 ad oggi



Piano

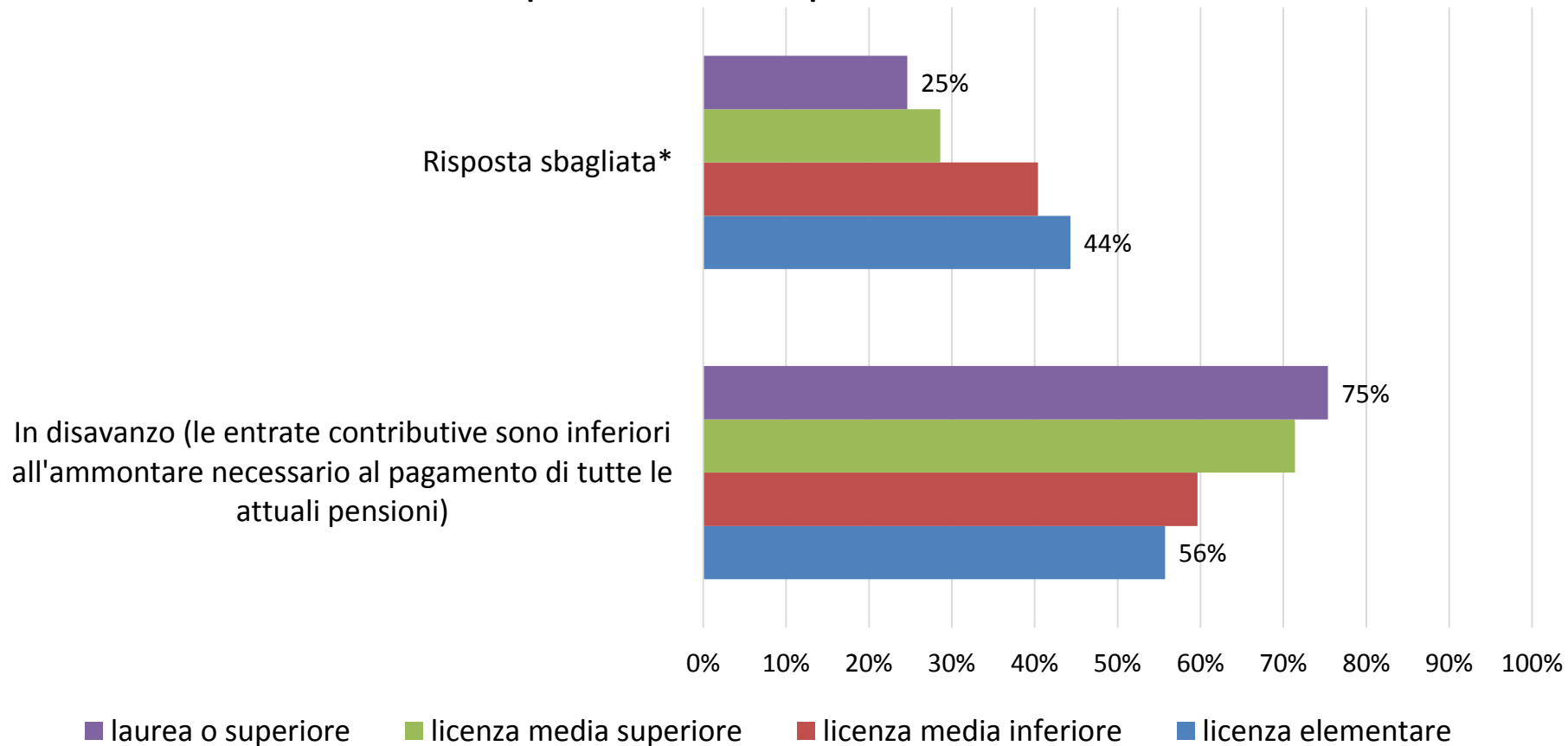
1. Come viene percepito il sistema pensionistico?
2. Come valutare la sostenibilità delle riforme pensionistiche?
3. Che effetti hanno le regole sull'età di pensionamento sul mercato del lavoro dei giovani?
4. Come comunicare queste verità nel dibattito pubblico?

Come viene percepito il sistema pensionistico?

- Focus group di Leiser (2015): 2 modi di percepire funzionamento sistema pensionistico, entrambi sbagliati
 1. Modello «piggy-bank»: conto corrente, schema a capitalizzazione
 2. Modello contrattuale: estensione del contratto di lavoro che ti dà diritto a frazione del tuo ultimo salario in base agli anni di servizio (eredità dei sistemi a prestazioni definite)
- Entrambe le percezioni ignorano il patto intergenerazionale e la natura mutualistica del sistema previdenziale

Consapevolezza previdenziale (indagine Inps, 2016)

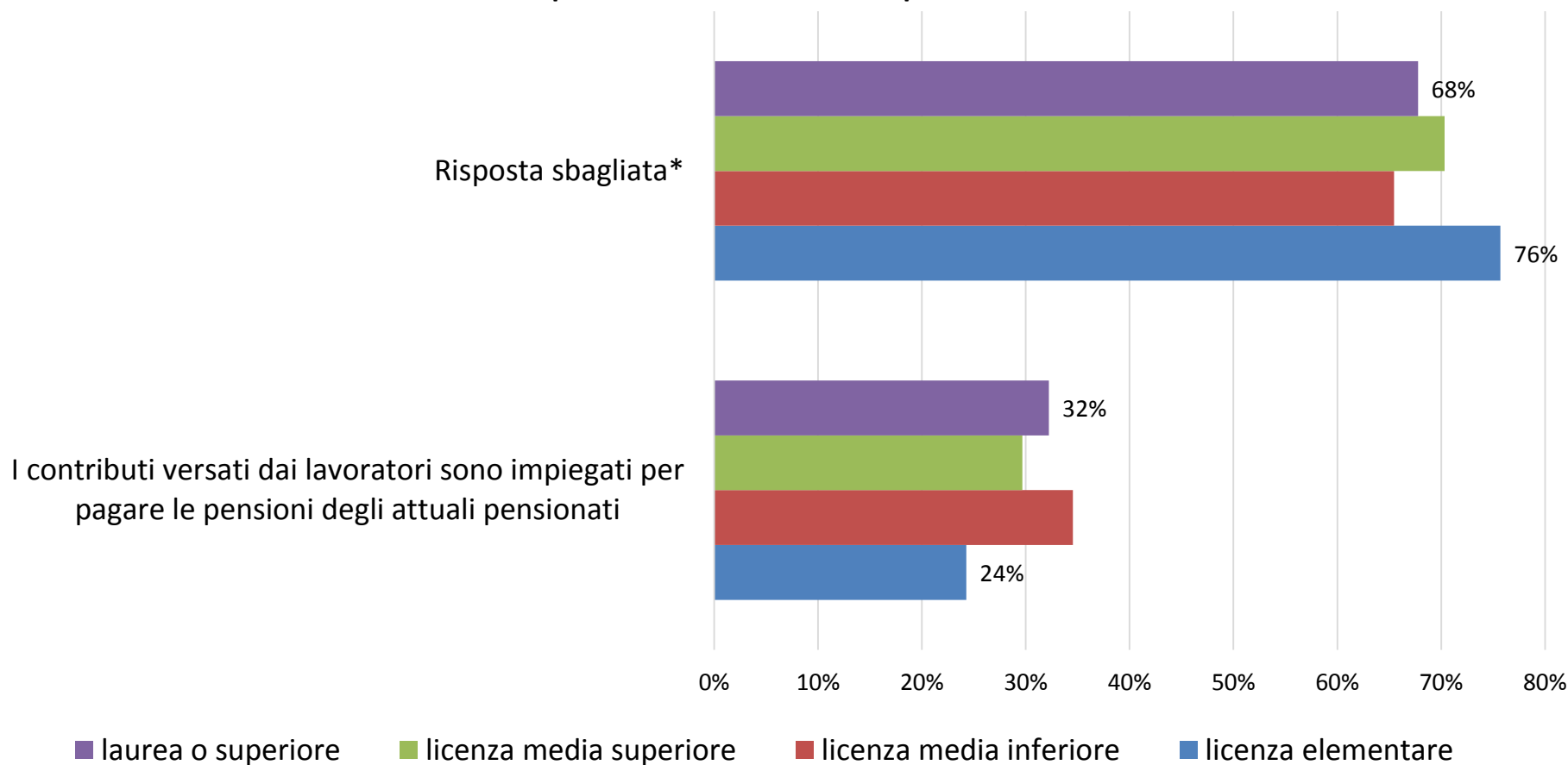
Lei pensa che il sistema pensionistico sia:



*Opzione 1: In avanzo
Opzione 2: In pareggio

Consapevolezza previdenziale (indagine Inps, 2016)

Quale di queste affermazioni la trova più d'accordo?



***Opzione 1:** I contributi versati dai lavoratori confluiscono in un conto individuale a loro intestato a cui potranno attingere quando andranno in pensione

Opzione 2: I contributi previdenziali in parte confluiscono in un conto individuale in parte sono impiegati per il pagamento delle pensioni

Piano

1. Come funziona il sistema pensionistico?
- 2. Come valutare la sostenibilità delle riforme pensionistiche?**
3. Che effetti hanno le regole sull'età di pensionamento sul mercato del lavoro dei giovani?
4. Come comunicare queste verità nel dibattito pubblico?

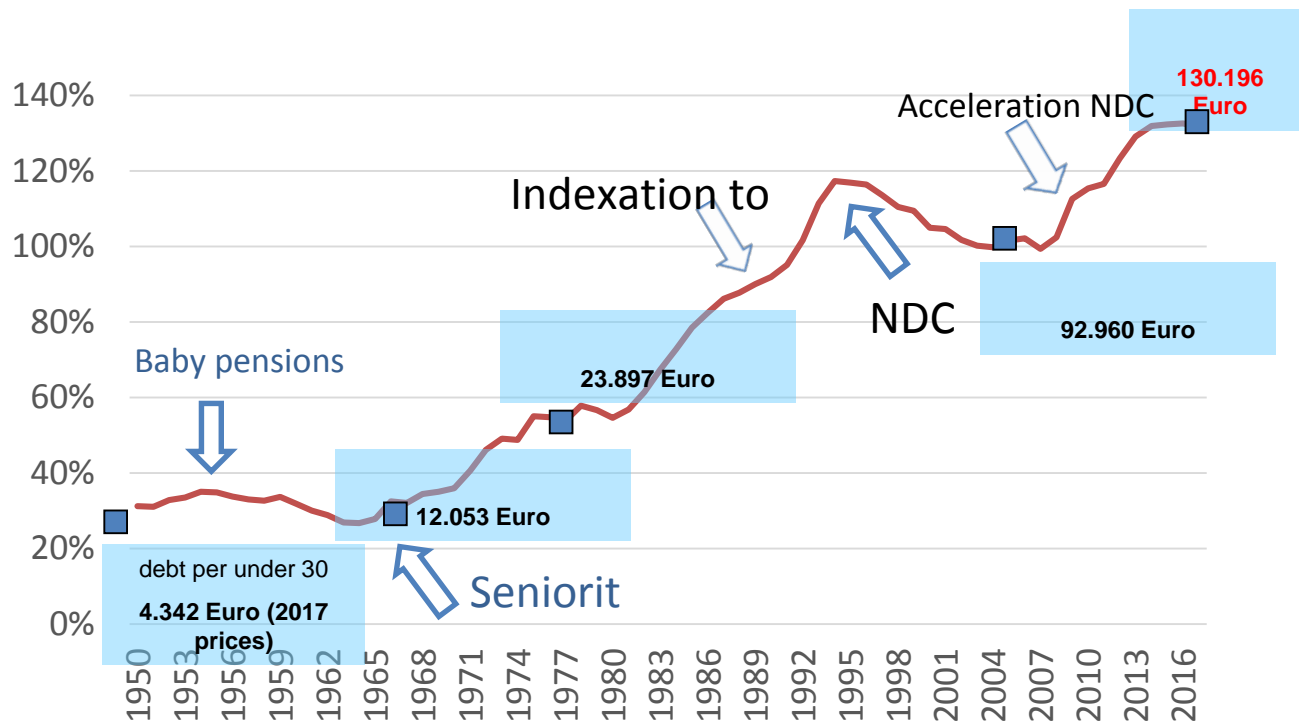
Costi a lungo termine e benefici (politici) a breve

- La sostenibilità del sistema previdenziale può essere valutata solo considerando il bilancio intertemporale
- Spesso le riforme arrecano benefici immediati (in termini di popolarità) a chi le mette in atto, ma hanno costi a lungo andare molto alti
- Esempio delle baby pensioni: a tutt'oggi ogni anno quasi 4 miliardi di euro servono per pagare pensioni a chi è si è ritirato negli anni 80-90 a meno di 50 anni

Il debito pensionistico

- Il debito pensionistico implicito è cruciale per sintetizzare l'impatto sul bilancio intertemporale
- Definizioni INPS: gruppo aperto di tutte le generazioni di pensionati e di assicurati presenti e future oppure gruppo chiuso con generazioni presenti
- Esempio: variazioni dei saldi tecnici (entrate contributive - spesa pensionistica) dovute alla flessibilità in uscita di «Non per cassa ma per equità» (con correzioni attuariali)

Il debito pensionistico diventa debito pubblico (% PIL e pc giovani)



Esempio: Proposte INPS di flessibilità in uscita (2015)

Requisito minimo di età	Requisito minimo di anzianità contributiva	Importo minimo di pensione
63 e 7 mesi ⁽¹⁾	20 anni	3 volte il reddito minimo garantito (anno 2016: 1.500 €)

(1) Da adeguare con gli incrementi della speranza di vita

Riduzione «attuariale»

Sulla quota di pensione calcolata con il metodo retributivo





Caso tipo: assicurato maschio, età = 63 anni e 7 mesi, pensione totale 1.800 € mensili (quota retributiva 1.200 €)

Pensione ridotta

$$\frac{\text{Coeff}(63 \text{ e } 7 \text{ mesi})}{\text{Coeff}(66 \text{ e } 7 \text{ mesi})} \times 1.200\text{€} + 600\text{€} = 1.688\text{€}$$

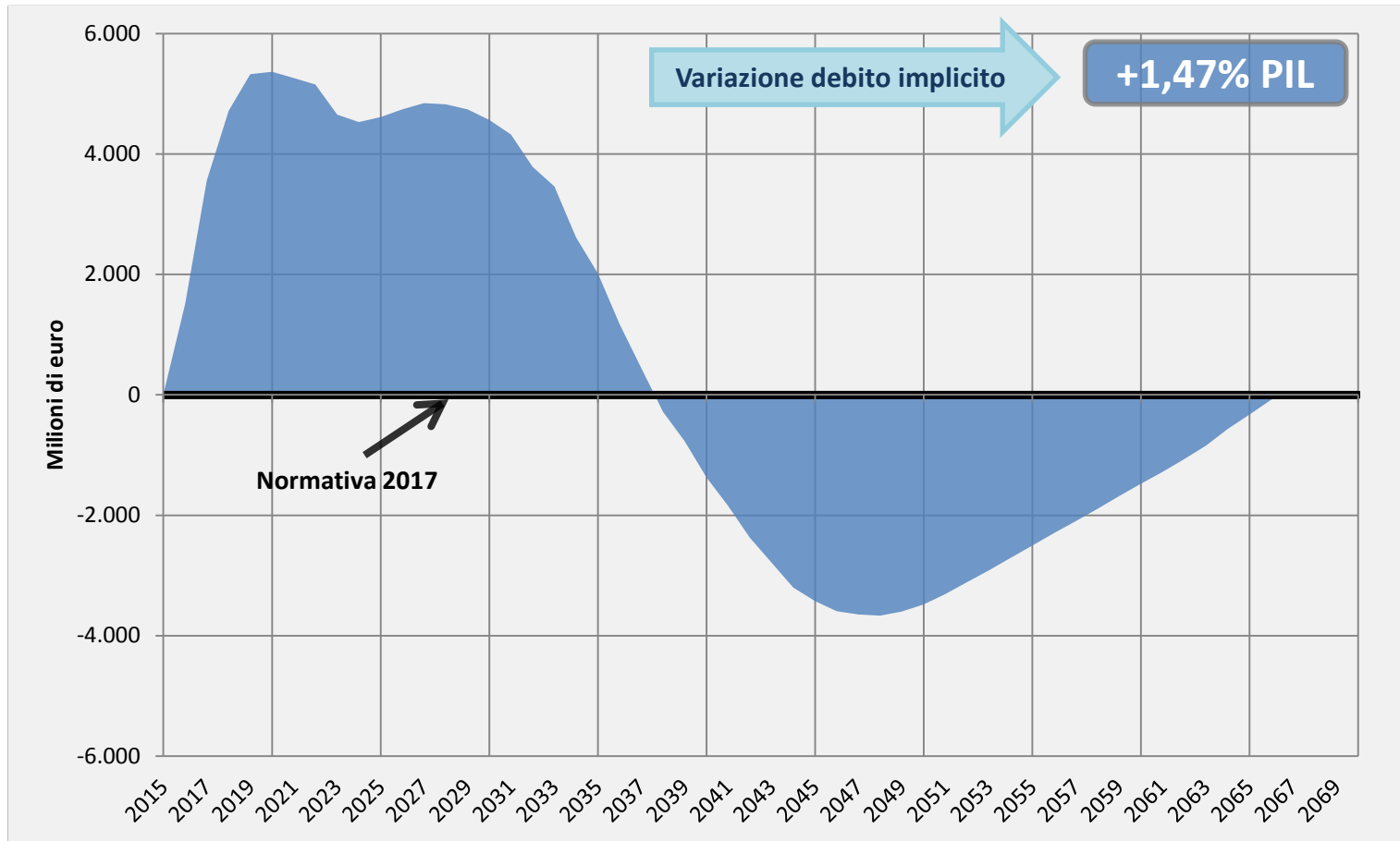
Flessibilità in uscita

Variazioni della normativa 2017

	Senza riduzione attuariale	Possibilità di uscita a 63 anni e 7 mesi di età senza alcuna riduzione sull'importo della pensione
	Riduzione attuariale solo 63/20	Possibilità di uscita a 63 anni e 7 mesi di età con riduzione «attuariale» solo per coloro che non hanno i requisiti della pensione anticipata secondo la normativa 2017
	Riduzione attuariale per tutti, esclusi precoci	Possibilità di uscita a 63 anni e 7 mesi di età con riduzione «attuariale» applicata a tutti coloro che anticipano rispetto all'età di vecchiaia con esclusione dei lavoratori «precoci» (soggetti con contribuzione prima del 18-esimo anno di età)
	Riduzione attuariale per tutti	Possibilità di uscita a 63 anni e 7 mesi di età con riduzione «attuariale» applicata a tutti coloro che anticipano rispetto all'età di vecchiaia

Flessibilità in uscita

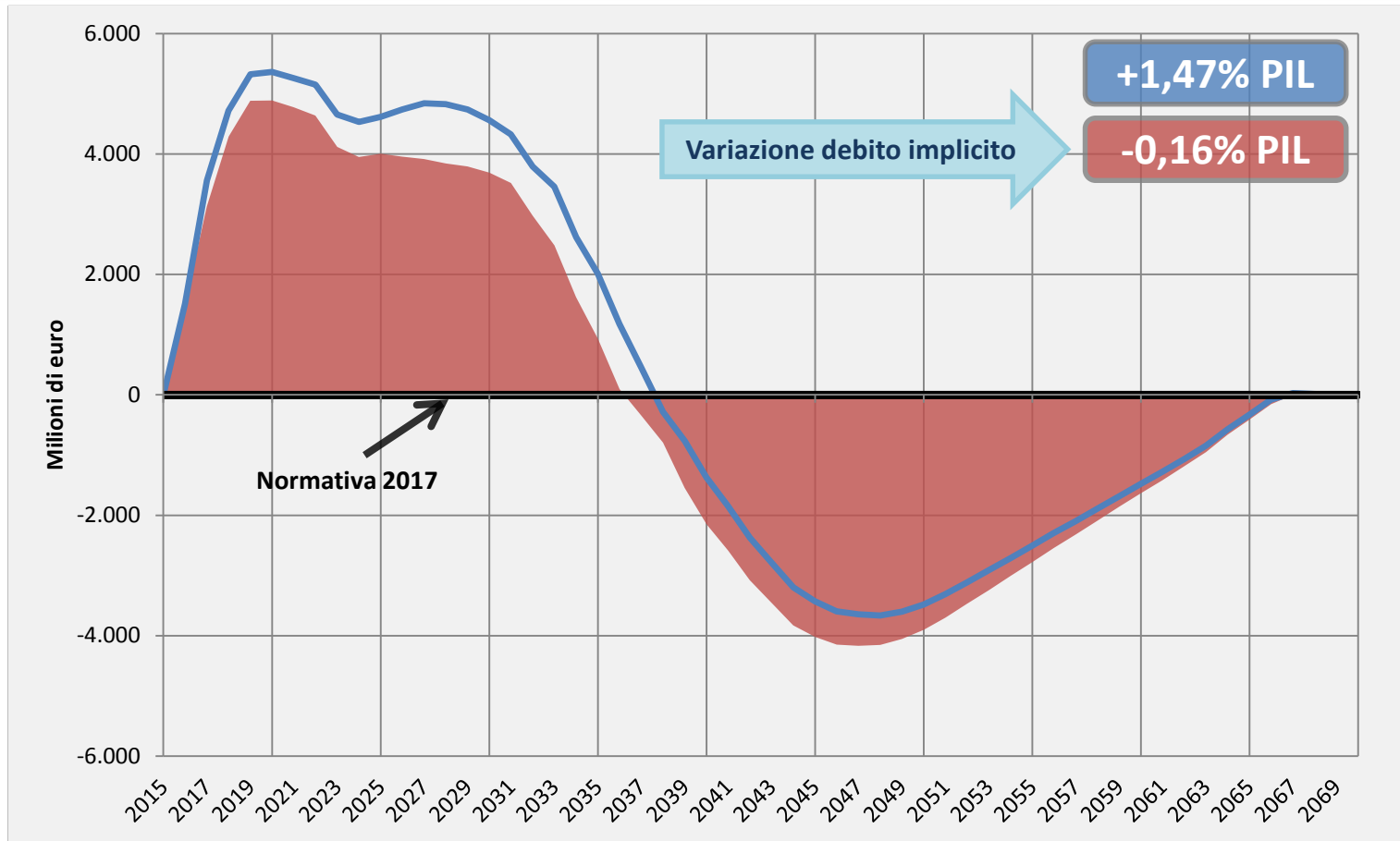
Oneri/Risparmi annui rispetto alla normativa 2017 in valore attuale



Flessibilità: Senza riduzione attuariale

Flessibilità in uscita

Oneri/Risparmi annui rispetto alla normativa 2017 in valore attuale



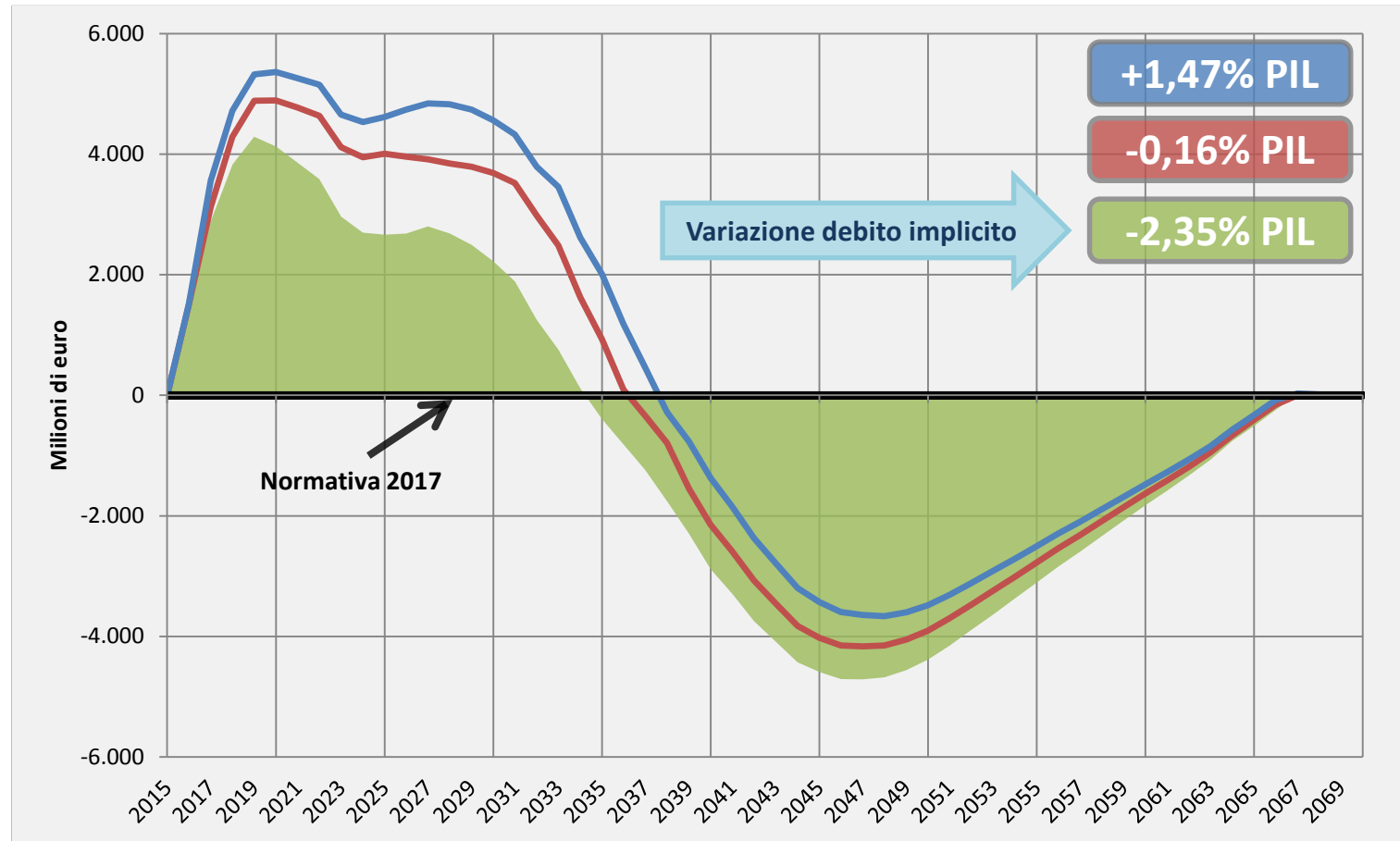
Flessibilità:

Senza riduzione
attuariale

Riduzione attuariale
solo 63/20

Flessibilità in uscita

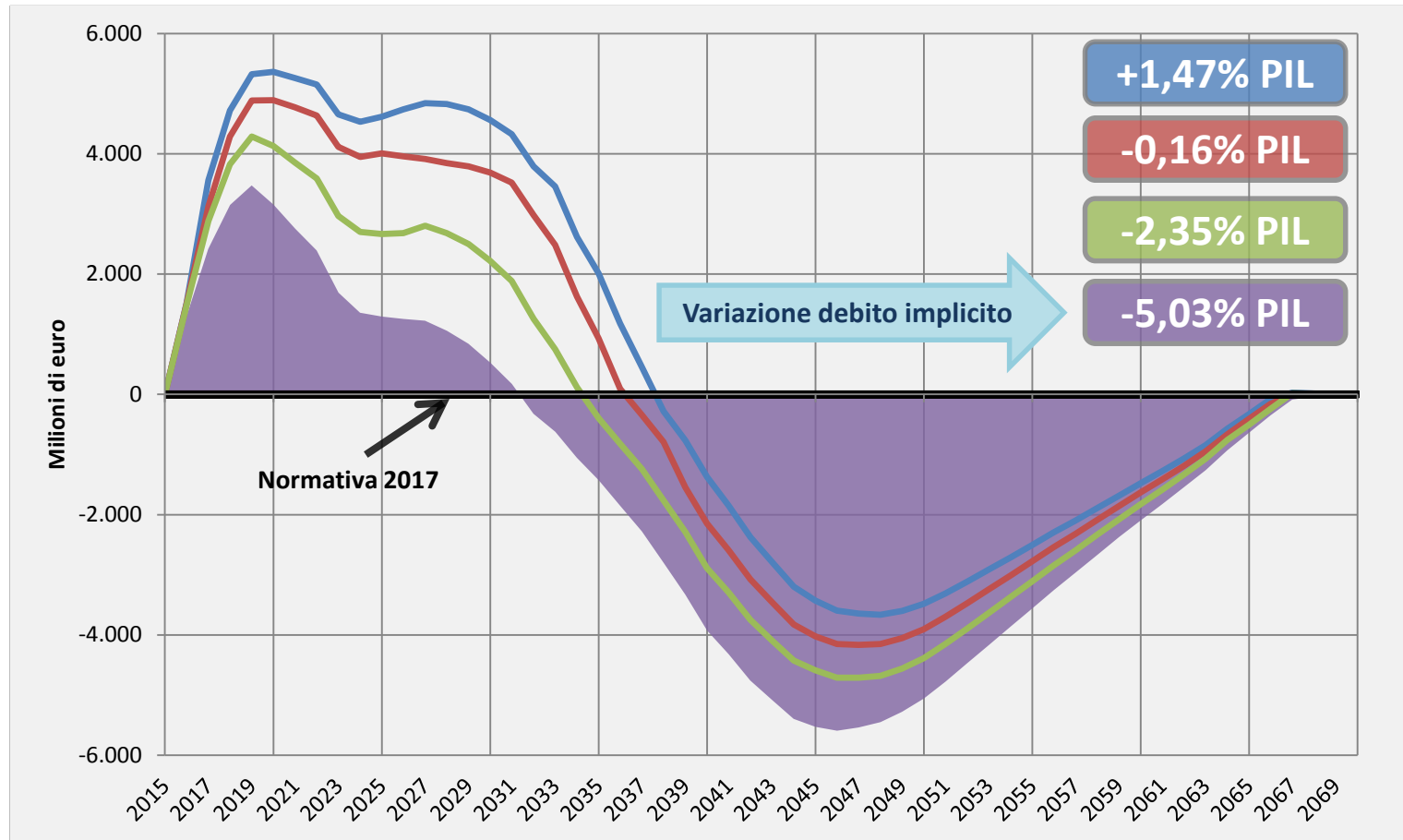
Oneri/Risparmi annui rispetto alla normativa 2017 in valore attuale



Flessibilità: **Senza riduzione attuariale** **Riduzione attuariale solo 63/20** **Riduzione attuariale per tutti, esclusi precoci**

Flessibilità in uscita

Oneri/Risparmi annui rispetto alla normativa 2017 in valore attuale

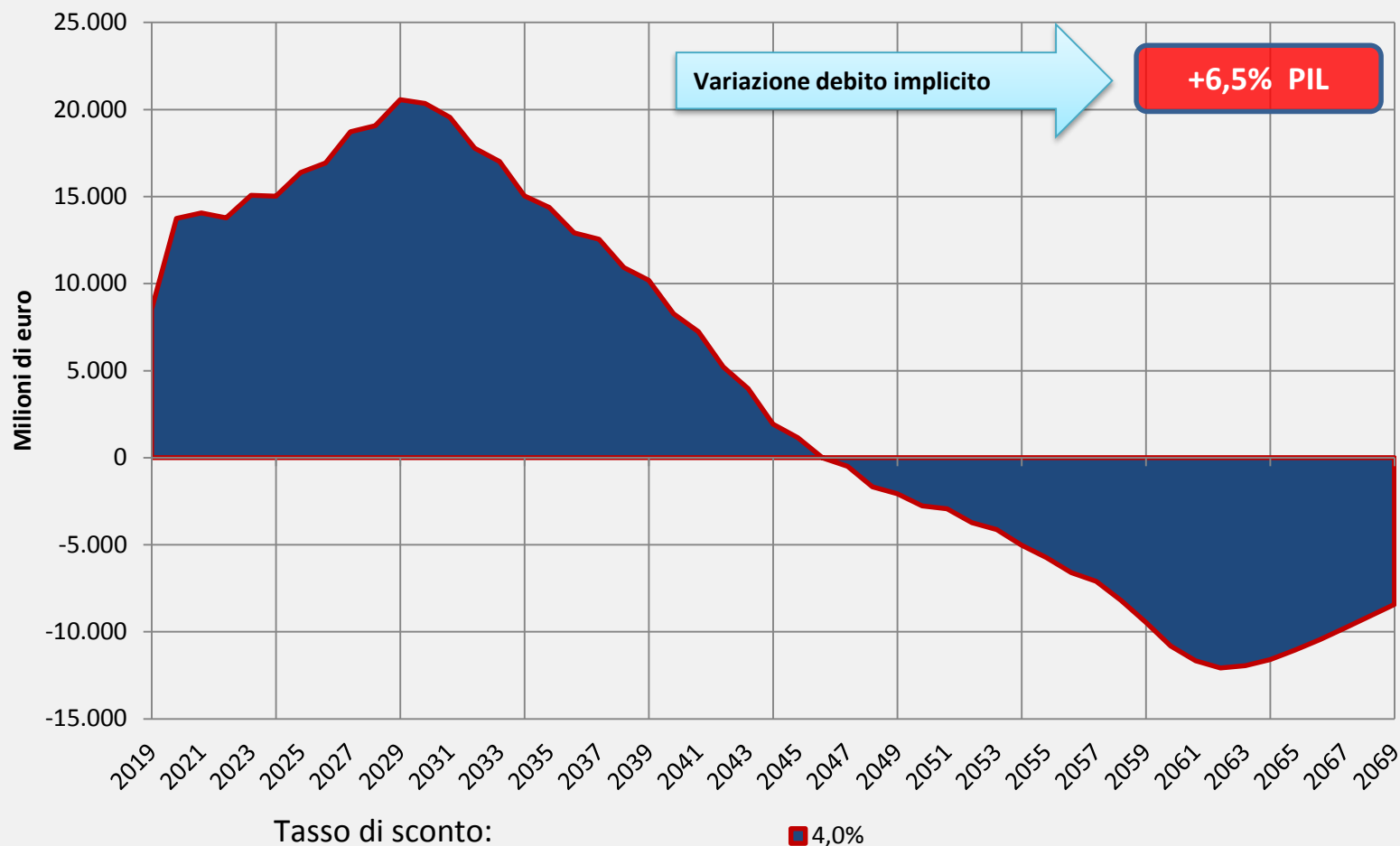


Flessibilità:

			
Senza riduzione attuariale	Riduzione attuariale solo 63/20	Riduzione attuariale per tutti, esclusi precoci	Riduzione attuariale per tutti

Altro esempio: quota 100 e blocco adeguamento

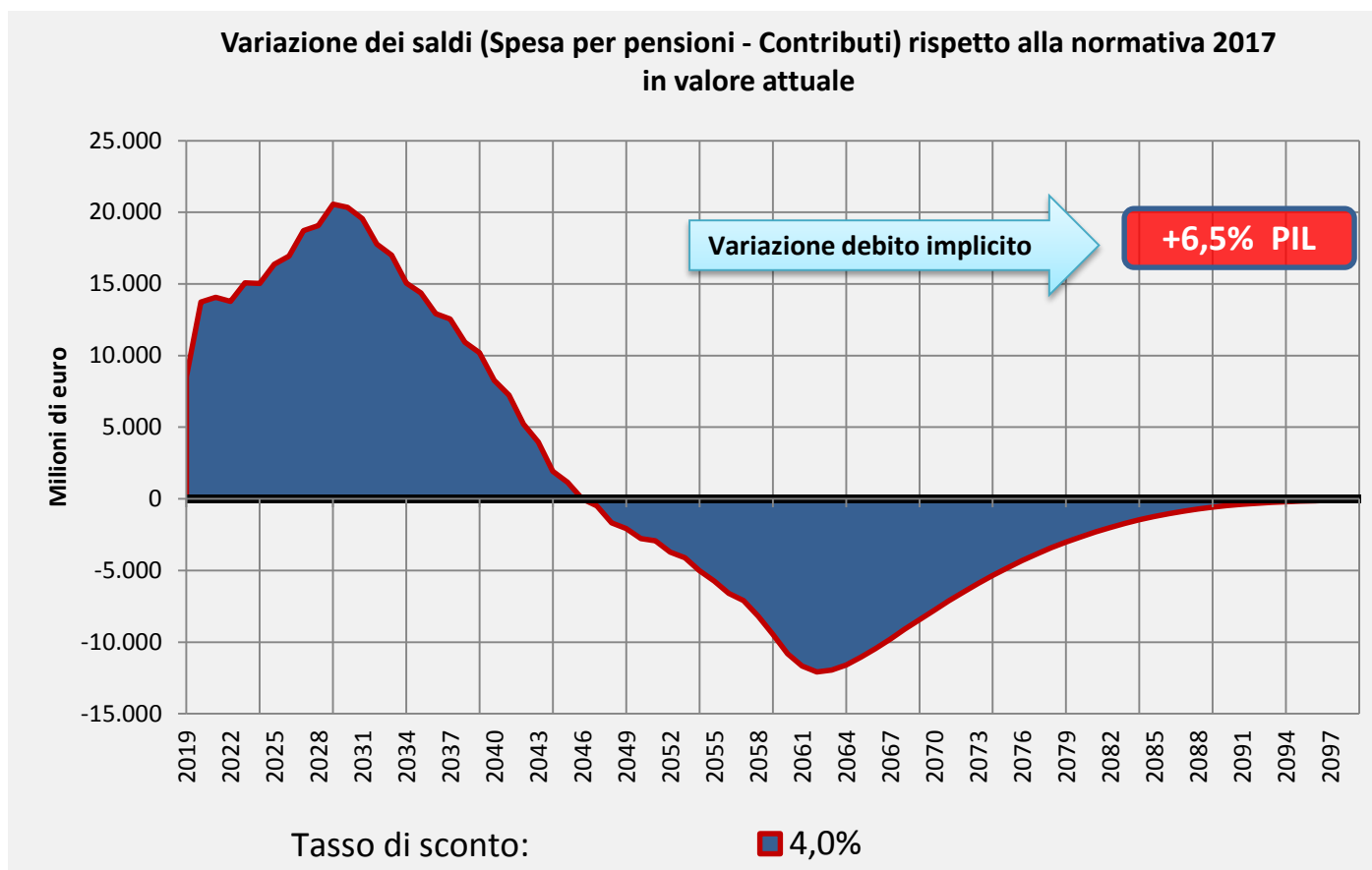
Variatione dei saldi (Spesa per pensioni - Contributi) rispetto alla normativa 2017
in valore attuale



Con orizzonti più lunghi

Debito implicito, Interventi normativi in tema di pensioni per Legge di Bilancio 2019

(Uscita anticipata con 62 anni di età e 38 di anzianità; riduzione anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento anticipato; agevolazioni per l'accesso alla pensione per le lavoratrici madri con almeno due figli; blocco incrementi speranza di vita per la pensione di vecchiaia)



I primi 10 anni di «quota 100»

A – Impianto principale Complesso gestioni INPS

Nuovo canale di uscita "Quota 100", pensione anticipata con 42 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per gli uomini e 41 e 10 mesi per le donne senza adeguamenti successivi alla variazione della speranza di vita, finestre di uscita, cumulo contributivo.

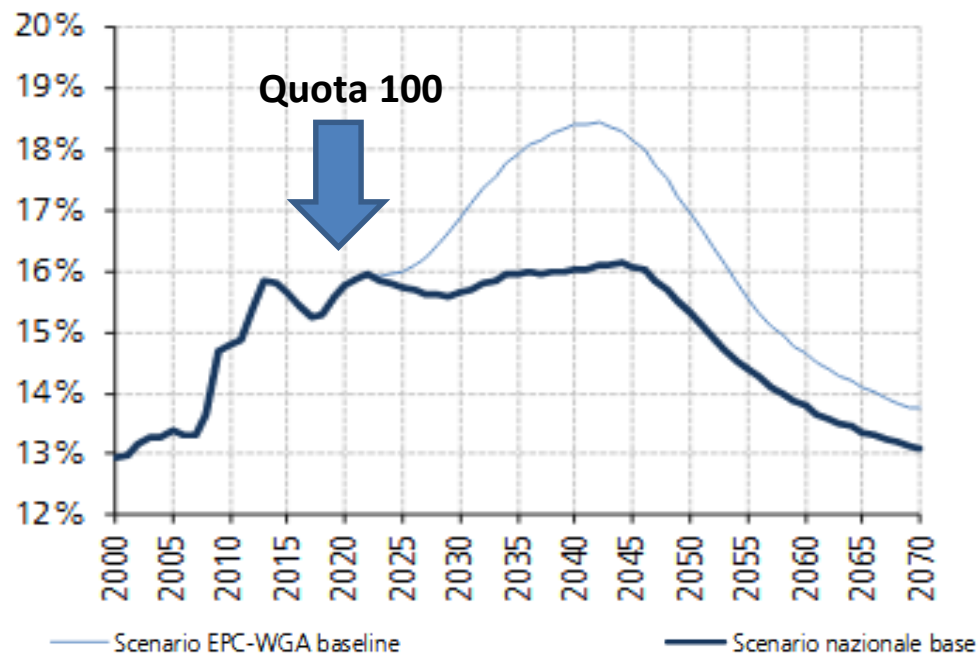
Anno	Maggiore numero di pensioni alla fine dell'anno (migliaia di unità)	Oneri(+)/ Risparmi(-) (milioni di euro al lordo degli effetti fiscali)	
		Totale oneri pensionistici	Effetti finanziari complessivi
2019	290	4.356,3	4.356,3
2020	327	7.845,0	7.845,0
2021	356	8.295,7	8.295,7
2022	296	7.862,1	7.862,1
2023	257	6.417,6	6.417,6
2024	166	3.897,7	3.897,7
2025	163	2.838,7	2.838,7
2026	148	1.900,5	1.900,5
2027	203	2.791,0	2.791,0
2028	215	3.186,2	3.186,2

Costo cumulato: 50 miliardi in 10 anni

Debito implicito: +92,5 miliardi se continua dopo 3 anni

Effetti su rapporto spesa pensionistica / PIL

Proiezione del rapporto fra spesa pensionistica e PIL



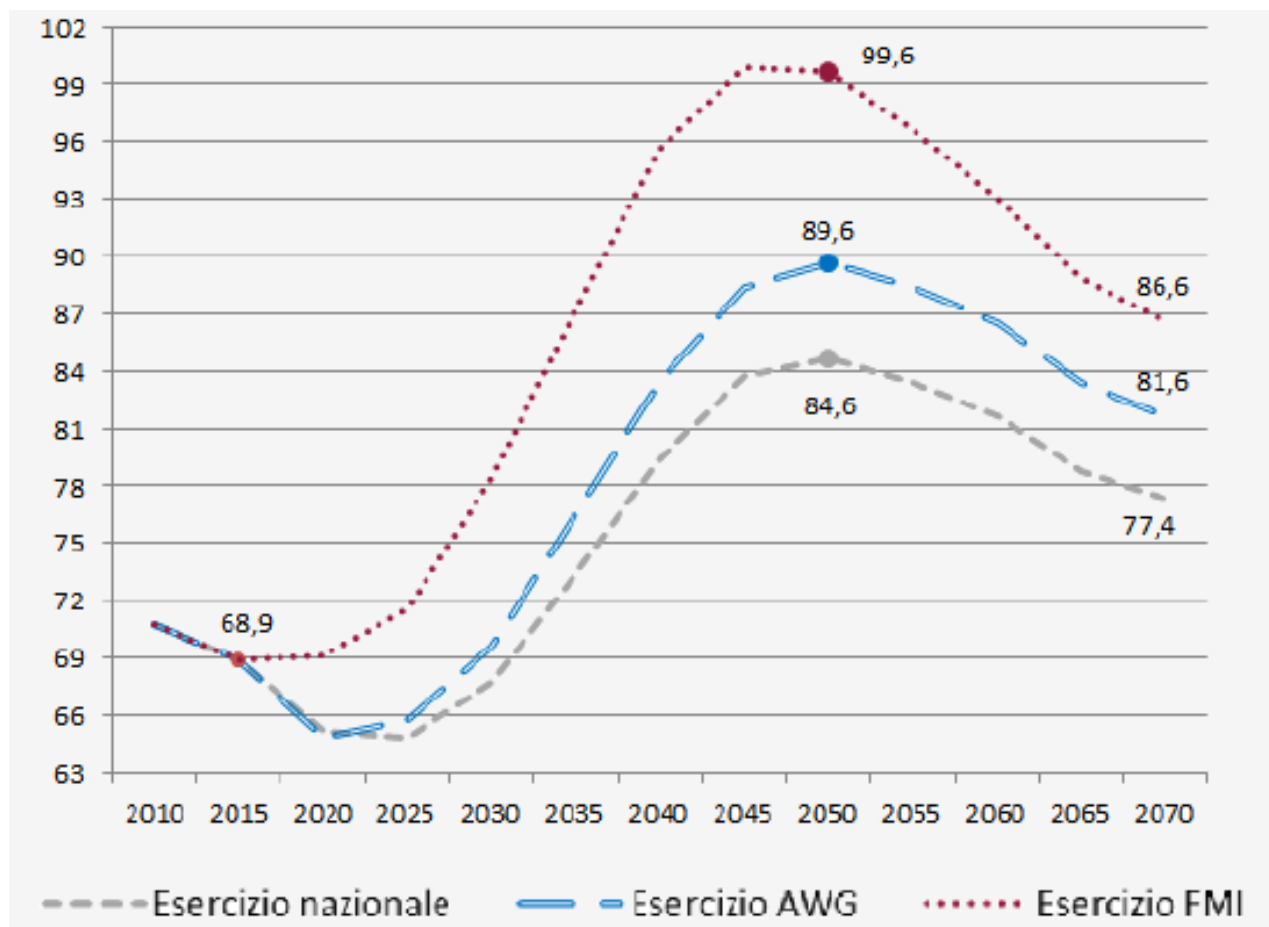
- Rapida crescita nel triennio secondo lo scenario nazionale: picco del 15,9%
- Stime più pessimistiche da parte di EPC-WGA (Commissione Europea) a causa di ipotesi e previsioni differenti

Cosa sta avvenendo

- Le 132.000 domande accolte dall'INPS (a metà novembre) dovrebbero crescere fino ad un totale di 170.000 unità entro fine 2019
- Spesa lorda di quota 100 nel 2019 attorno ai 2 miliardi (3,5 inizialmente stimati dalla relazione tecnica)
- 215.000 percettori stimati nel 2020 (-29% rispetto alla relazione tecnica) per una spesa lorda di 4,9 miliardi

2045: Un pensionato per lavoratore?

Numero di pensionati in rapporto al numero di occupati 15-64



Piano

1. Come funziona il sistema pensionistico?
2. Come valutare la sostenibilità delle riforme pensionistiche?
- 3. Che effetti hanno le regole sull'età di pensionamento sul mercato del lavoro dei giovani?**
4. Come comunicare queste verità nel dibattito pubblico?

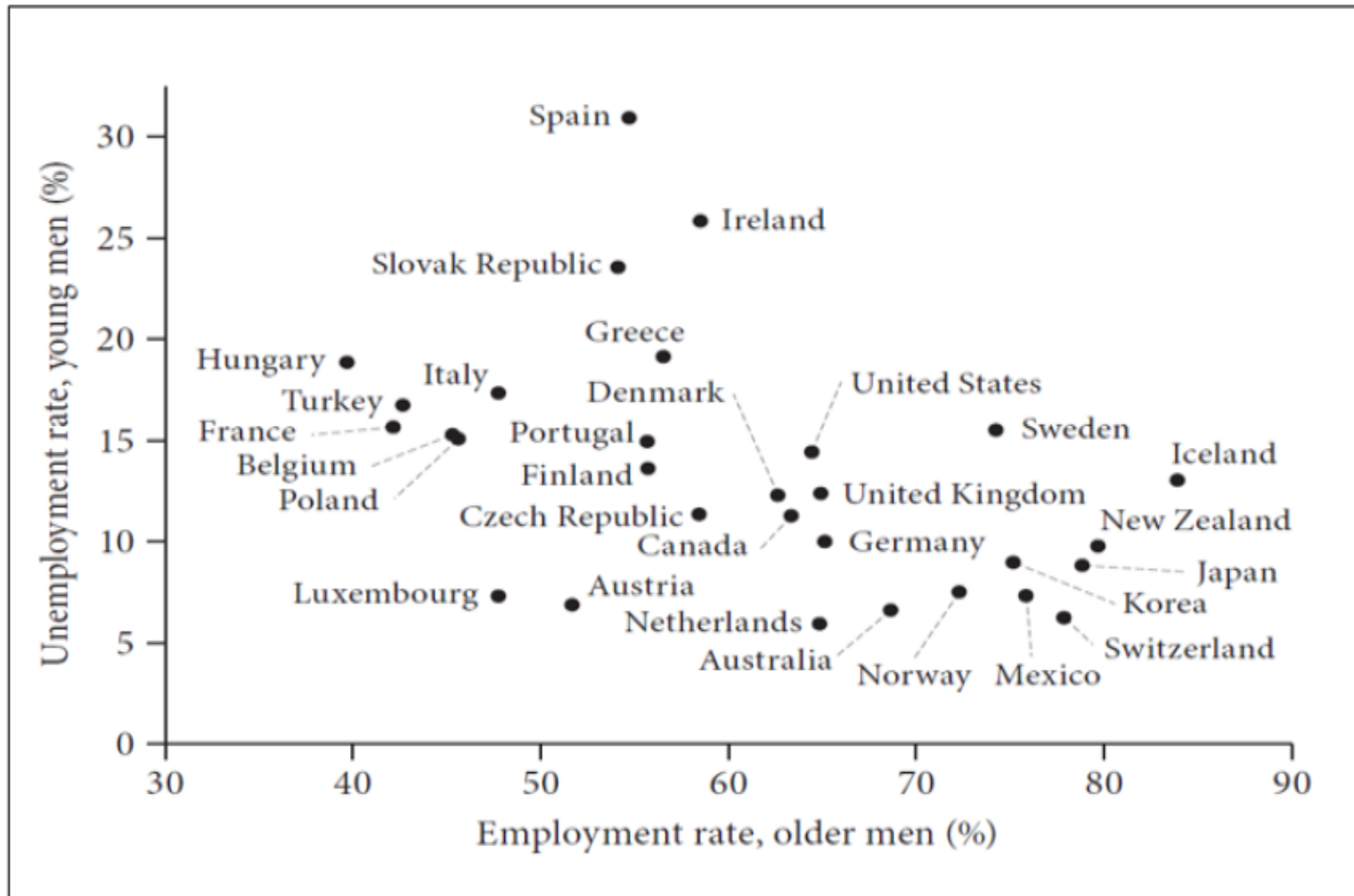
Gli effetti di quota 100 secondo i promotori

- «Il diritto alla pensione di un 62enne, faccio una cifra a caso, vale un posto di lavoro e mezzo in più per un giovane. E molti imprenditori mi hanno garantito che se potessero alleggerirsi della manodopera più anziana tornerebbero subito a occupare più giovani.» (Matteo Salvini, intervista a Il Sole 24 Ore, 5 settembre 2018)
- «Smettiamola di ascoltare i menagrami. Abbiamo dato l'opportunità a chi ha lavorato una vita intera di esercitare un proprio diritto. Con le uscite di quota 100 e lo sblocco del turnover si apriranno tantissime opportunità di lavoro per i nostri giovani. Parte il ricambio generazionale!» (Luigi Di Maio, profilo Facebook, 30 gennaio 2019)

E' così il nostro mercato del lavoro?

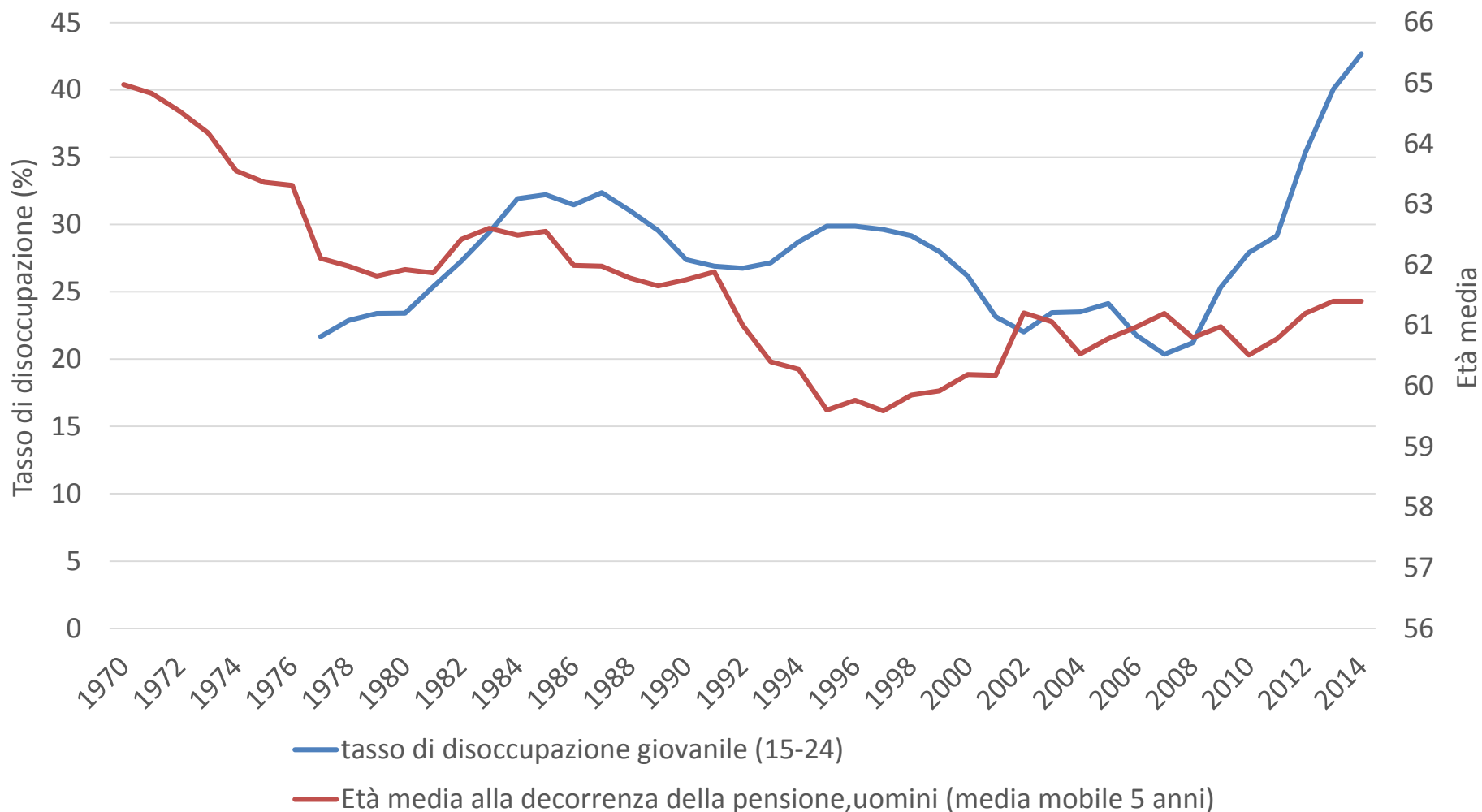


Nel lungo periodo...



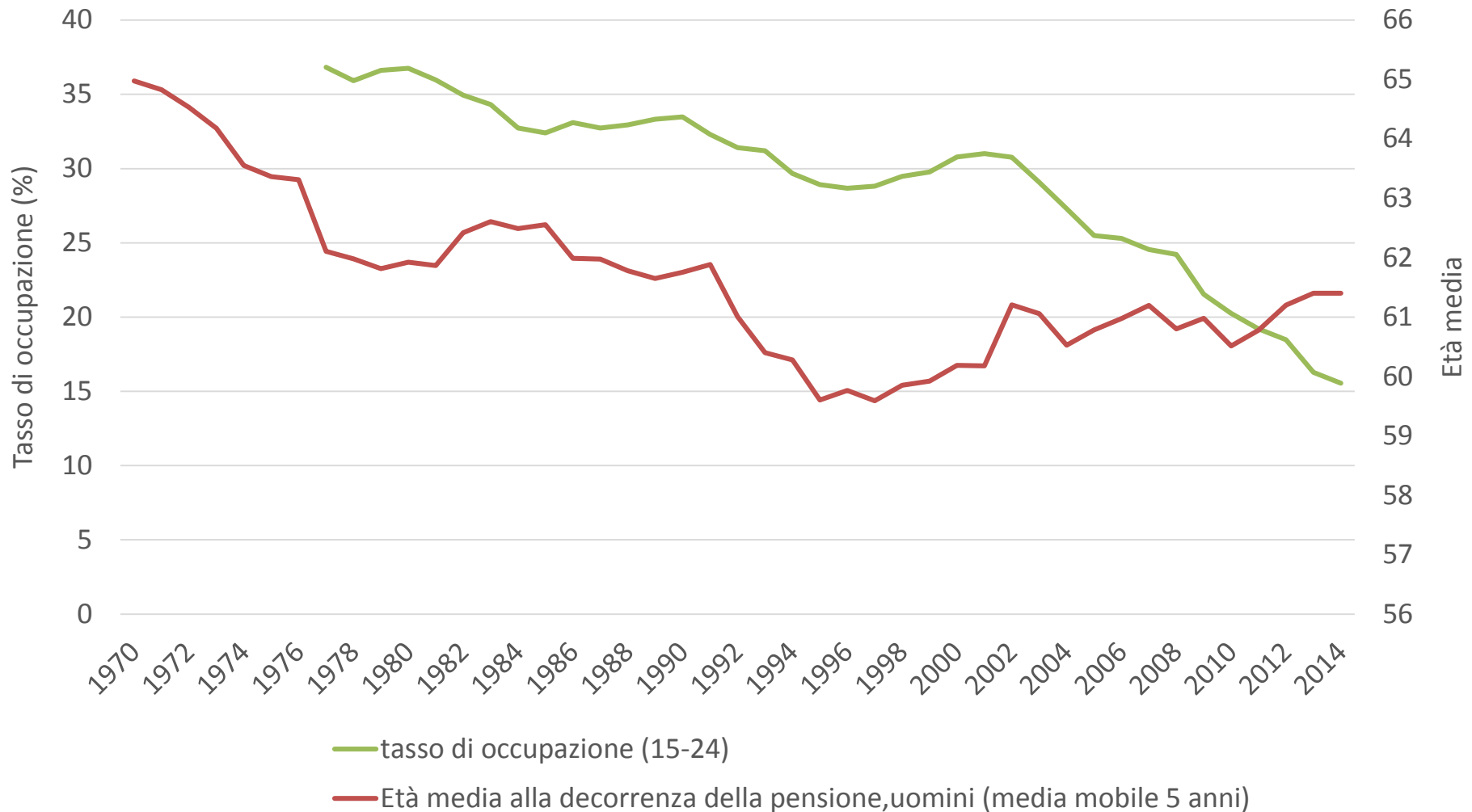
Fonte: Boeri, Van Ours, 2013. *The economics of imperfect labor markets.*

Disoccupazione giovanile



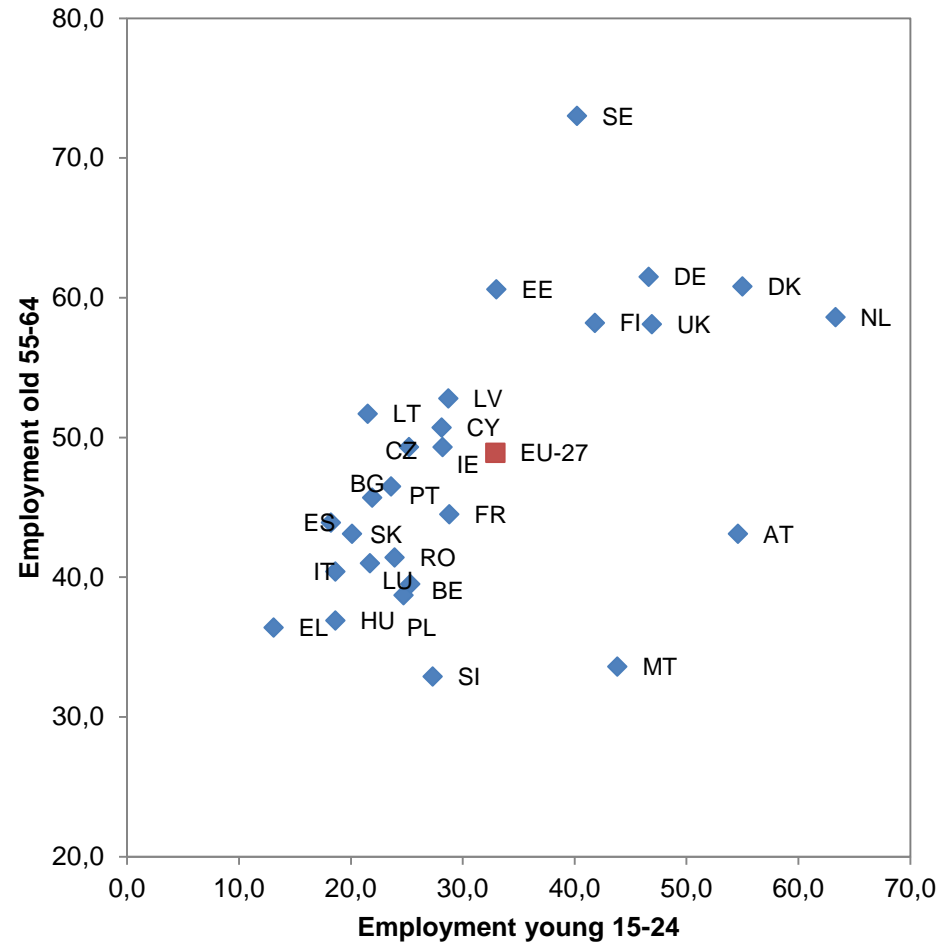
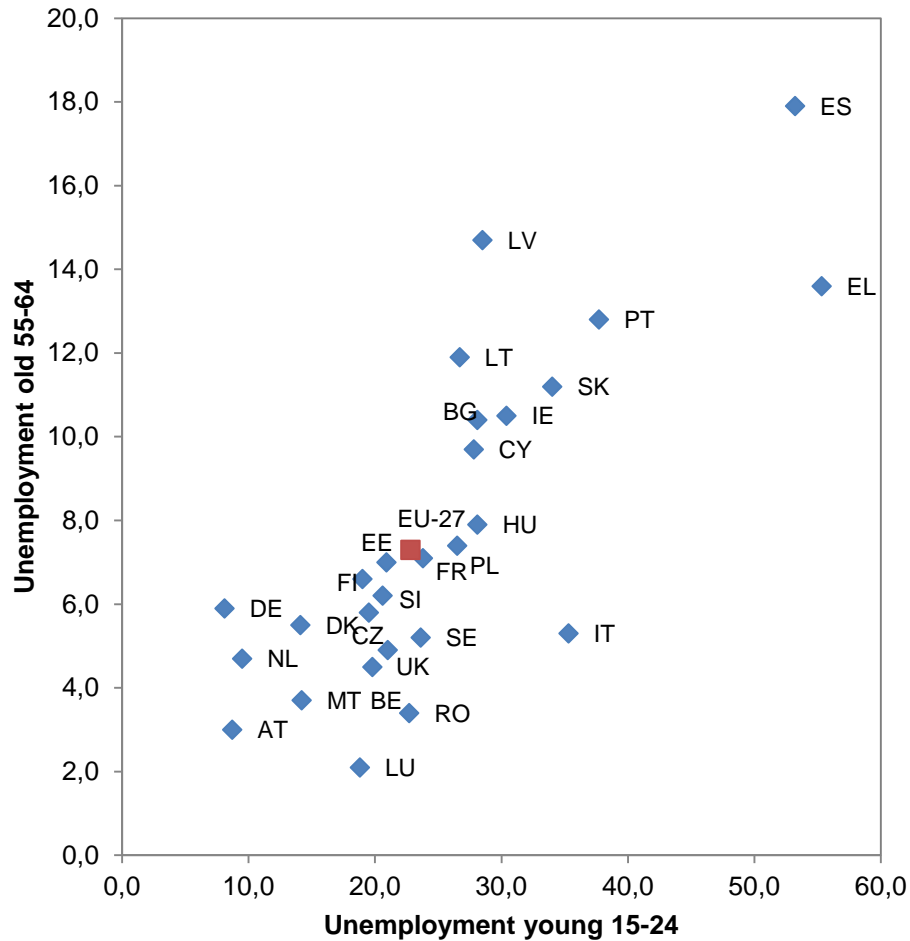
Fonte: dati Istat, Ocse

Occupazione giovanile

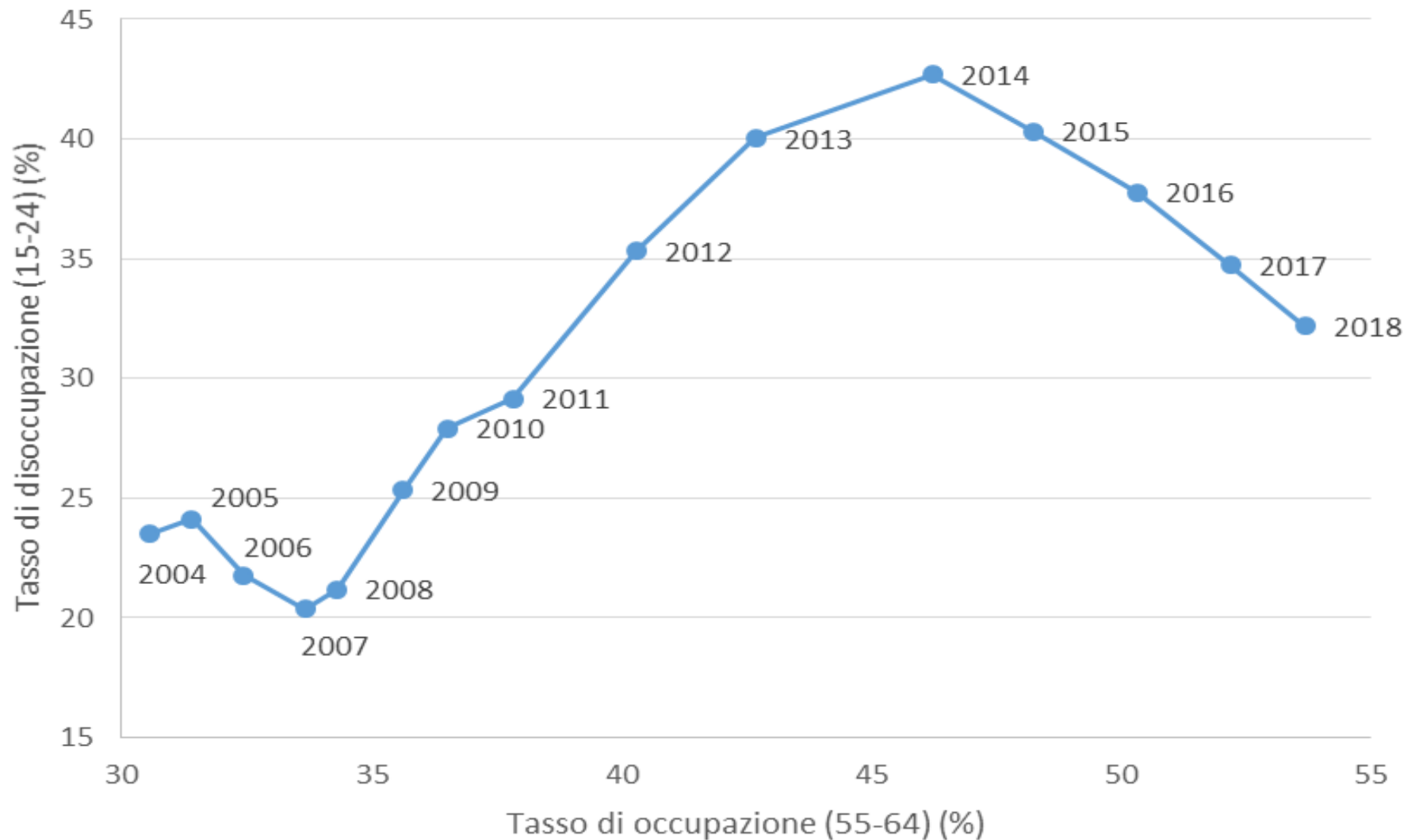


Fonte: dati Istat, Ocse

Disoccupazione e occupazione: giovani e anziani



Qualche problema durante le recessioni



Studio con Garibaldi e Moen

- Analizzate imprese con lavoratori «bloccati» dalla riforma Fornero (non anticipata e draconiana)
- Cosa è successo alle assunzioni di giovani in queste imprese nei 3 anni successivi alla riforma?
- C'è stato spiazzamento?
- Analisi di breve periodo (3 anni dopo la riforma)

Effetti del blocco sulle assunzioni dei giovani

Tabella: Estimates of crowding Out Effects in Different models

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
	estimate	estimate	estimate	estimate	estimate
Model_1_old	-0.049***				
Model_1_young	0.097***				
γ_1	-1.962				
Model_2_old		-0.253***			
Model_2_young		0.327***			
γ_2		-1.290			
Model_3_old			-0.191***		
Model_3_young			0.224***		
γ_3			-1.177		
Model_4_old				-0.247***	
Model_4_young				0.058**	
γ_4				-0.234	
Model_5_old					-0.229***
Model_5_young					0.072***
γ_5					-0.316

In parole

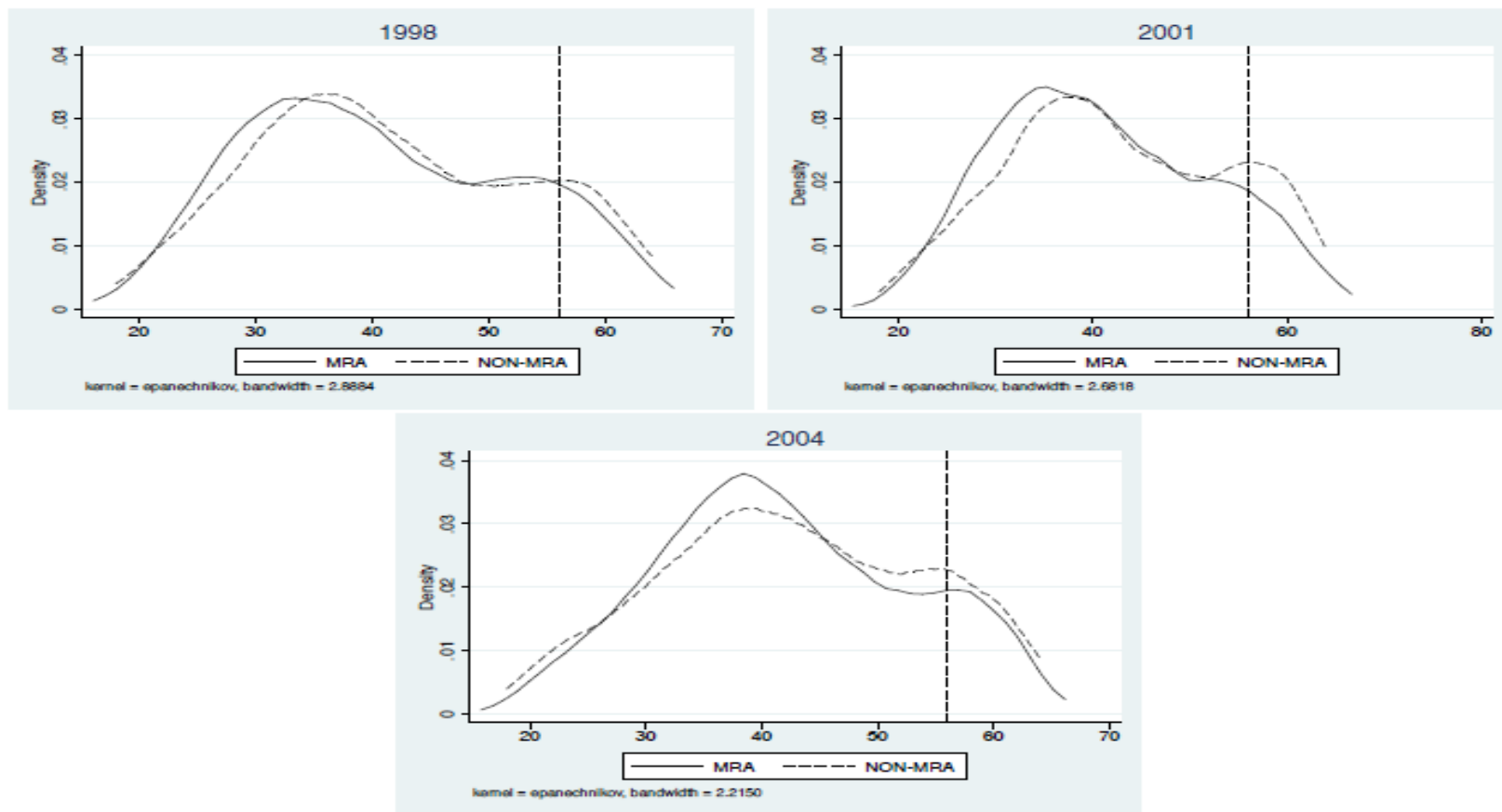
- Nel lungo periodo non c'è spiazzamento fra l'occupazione degli adulti e il lavoro dei giovani
- Durante una recessione ci può essere crowding-out, ma limitato: un giovane in meno ogni 3 pensionandi bloccati. Con quota 100 vorrebbe dire 25.000 posti «creati» per un costo unitario di 80.000 euro
- Vale anche al contrario? Non è detto perché più pensionati significano più tasse sul lavoro

Sin qui quota 100

- A metà novembre 132.000 domande accolte
- Di queste il 30% da persone in disoccupazione
- Assunzioni da gennaio a settembre diminuite di circa 250.000 unità, soprattutto per i giovani
- Nel settore pubblico nessuna sostituzione sin qui dei «quotisti».
- Per fare in fretta si pescherà da graduatorie pre-esistenti
- La disoccupazione giovanile coinvolge un milione e mezzo di giovani

Giovani e anziani lavorano in imprese diverse

Figure 3: Workers Distribution by Age



(a) Workers Distribution by Age in MRA and non-MRA industries

Piano

1. Come funziona il sistema pensionistico?
2. Come valutare la sostenibilità delle riforme pensionistiche?
3. Che effetti hanno le regole sull'età di pensionamento sul mercato del lavoro dei giovani?
4. **Come comunicare queste verità nel dibattito pubblico?**

Siamo tutti allenatori

- Le persone sono spesso convinte di capire appieno il funzionamento del sistema previdenziale
- Ma spesso non hanno gli strumenti per farlo
- L'informazione è fondamentale, ma su alcuni aspetti ci vorrebbe una formazione approfondita
- Agire su combinazione di paternalismo e informazione

Esempi di «ricette»

Supponiamo che Pinco Pallino abbia in banca 8 miliardi di euro.
Anzi per comodità operativa ne metta in 8 miliardi e 1 milione.

Secondo la mia teoria lo Stato gli toglierebbe il 50% degli 8 Miliardi (1 milione glielo lasciamo!).

Quindi gli toglierebbe **4 MILIARDI di euro**.

Quanti ricconi ci sono che prendono quelle cifre?

Supponiamo 100.

Ecco, moltiplichiamo quei 4 MILIARDI per 100... ne otteniamo: **400 MILIARDI** di euro ogni anno.

Cosa fare per aumentare la consapevolezza previdenziale?

- Informare sulle regole e gli effetti aggregati guardando ai casi individuali (vedi «buste arancioni»)
- Trovare metafore maggiormente corrispondenti a realtà
- Usare paternalismo che informa
- Non rinunciare mai a dire la verità, anche se difficile

Esempio: indicizzazione automatica

- L'allungamento della vita lavorativa è inevitabile, ma la gente vuole andare in pensione il prima possibile
- Indicizzare alla longevità le regole pensionistiche come modo anche di spiegare il perché questi aggiustamenti vanno fatti
- **Speriamo vivamente che non la tolgano!**